

"Testimoni della Fede" (1 Corinzi 1:6)

Incontro con il vescovo Oscar

Anche quest'anno è giunta l'attesa visita del vescovo Oscar al nostro Sicomoro, ogni volta che sua eminenza viene a trovarci si respira un'atmosfera frizzantina, eravamo un po' tutti agitati e curiosi del pomeriggio che a breve avremmo vissuto assieme. La sua visita è cominciata con i vesperi e la santa messa insieme alla comunità di Lomazzo, dove ci ha mostrato che non dobbiamo avere paura di essere cristiani e di manifestare la nostra fede nella società odierna. A seguito abbiamo condiviso con il vescovo le nostre personali riflessioni, ed è sempre un momento fraterno, perché noi non abbiamo paura di mostrare a lui le nostre fragilità e timori e lui come una guida ci dà consigli e ci rassicura. Ha condiviso con noi il fatto che il compito di noi cristiani è proprio quello di testimoniare Gesù che sentiamo vivo nella nostra vita e ogni volta che lo facciamo riceviamo in cambio una parola che è sia una risposta alle nostre domande sia una risposta alle sue, quelle che Dio ci mette nel cuore riguardo la nostra vita e la nostra vocazione. In fine abbiamo condiviso con lui un tema molto ricorrente nelle nostre riflessioni, ovvero che ci mette a disagio il fatto che dentro le nostre classi ci siano sempre meno credenti, o a volte che siamo gli unici, ed è difficile spiegare e parlare dell'esperienza che stiamo vivendo, e lui ci ha risposto che oggi dirsi cristiani a scuola è difficile, ma meno difficile è farci riconoscere dagli altri come cristiani. Gli altri lo capiscono per come ci poniamo nei loro confronti e ci chiederanno: "Perché ti preoccupi di me?". Un consiglio che ci ha dato è di non parlare direttamente di Dio ma far sì che prima o poi ci chiedano di lui. Essere cristiani significa essere umani, avere una bella umanità in una cultura dove tutto viene differenziato. Ma uno dei nostri più grandi timori è quello di essere presi in giro e lui ci ha spiegato che dobbiamo avere coraggio di lanciarci ed entrare nel cuore delle persone ma senza ostinazione. Nonostante fatiche e delusioni, non dobbiamo perderci d'animo ed andare avanti. Lo Spirito Santo poi ci aiuterà, sostenendoci e dandoci forza nei momenti difficili. A seguito della bellissima condivisione, che ci ha restituito numerosi spunti per future riflessioni, abbiamo vissuto una serata in sua compagnia raccontandogli le nostre passioni, le esperienze svolte durante l'anno e qualche curiosità su noi stessi, proprio come una vera e propria grande famiglia.

Il Sicomoro di Lomazzo



